

Sono cento gli extracomunitari imprenditori che chiedono aiuti per ampliare la loro azienda

Stranieri a caccia di credito

In città l'unico punto assistenza per tutto il nord Italia

di Rino Filippin

Chiedono finanziamenti di circa 20mila euro e sognano di ampliare la loro piccola azienda: sono gli imprenditori extracomunitari del nostro territorio. A dar loro una mano ci pensa la coop locale 'Anziani e non solo' a cui si sono rivolti già cento stranieri.

Sono Imbianchini, macellai, gestori di minimarket, piccoli autotrasportatori; i mestieri intrapresi da tanti stranieri che sul nostro territorio hanno messo le radici, vanno a gonfie vele. Tanto che, come gli imprenditori di ogni parte del mondo, hanno il desiderio di ampliare le loro aziende, di espandersi, di migliorare la loro posizione nel business. Ma come fare? Servono i soldi e a volte destreggiarsi tra banche e microcredito non è facile per chi non è nato sul posto e non conosce bene la lingua scritta.

«Per questo motivo - dice Licia Boccaletti, coordinatrice del progetto 'Amici' - i ministri del Lavoro, dell'Interno e l'Unione Europea hanno deciso di finanziare tre organizzazioni in Italia per contribuire allo sviluppo dell'imprenditoria extracomunitaria. Noi di 'Anziani e non solo' abbiamo vinto il bando

per il nord Italia. Ci sono stati assegnati 50mila euro per organizzare i colloqui e fare da tramite con banche e istituti per creare le condizioni affinché le richieste di finanziamento vadano a buon fine. Il Ministero considerava un buon risultato 15 colloqui dal 1° marzo, data di avvio dell'iniziativa, fino a giugno, ma ne abbiamo già fatti circa 100».

Segno che l'interesse da parte degli stranieri piccoli imprenditori è davvero grande. In via Lenin, dove ha sede la coop carpigiana, si sono presentati tanti titolari di aziende carpigiane, ma le richieste sono arrivate anche da Modena, Mantova...

«Sono principalmente marocchini - continua Licia Boccaletti -, tunisini, ghanesi... Li aiutiamo a fare il business plan, a reperire la documentazione necessaria. Richieste di finanziamento sono arrivate anche da stranieri che han-



no intenzione di avviare una nuova impresa.

«C'è chi ha bisogno di affittare nuovi spazi - continuano alla coop -, chi desidera comprare un particolare macchinario, chi invece vuole comprare un nuovo mezzo di trasporto; mediamente le richieste si aggirano sui 20mila euro, cifra che, è chiaro, dovrà successivamente essere restituita a chi eroga il credito».

L'iniziativa è stata pubblicizzata anche da su Radiouno Rai, dal cui microfono è emersa l'importanza dell'iniziativa dal punto di vista so-

ciale. Cosa c'è di meglio infatti che instillare negli stranieri il desiderio di intraprendere una attività e di vivere onestamente grazie a una professione artigianale o a un piccolo commercio?

L'iniziativa Amici ha il sostegno e la collaborazione di diversi enti tra cui il Comune di Carpi, la Provincia di Modena, la Camera di Commercio e la Regione Emilia Romagna.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il telefono 069-645421.

r.filippin@gazzettadimodena.it

Lo staff della coop locale 'Anziani e non solo' che gestisce il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro dell'Interno Unione Europea e Regione